

PROVENZA AQUITANIA E UNA PUNTATINA IN SPAGNA

VIAGGIO ROBERTO E PATRIZIA

18 AGOSTO

Partiamo da Poirino alle ore 10. Si viaggia tutto il giorno e alle 17 circa arriviamo alla nostra prima tappa Aix en Provence. Ci fermiamo nel campeggio Chanteclair al costo di € 22,60 al giorno, piscina e acqua calda compresa. Il nostro tour alla città comincia immediatamente, abbiamo troppa voglia di iniziare le nostre agognate vacanze! Prendiamo il bus n. 3 e fino alle 21 non rientrano. Dopo di chè si cena e tutti a nanna.



Figura 1: La fontana di Aix-en-Provence

19 AGOSTO

Partiti verso le 12, dopo aver trascorso la mattinata in piscina, ci dirigiamo verso Avignon e dato che siamo nella terra della frutta ci fermiamo anche ad acquistarne lungo il tragitto. Troviamo posto al "Bagattelle" che si trova sull'isola di Barthelasse di fronte al ponte famoso. Qui, se non si ha bisogno dei servizi igienici, il costo è di soli € 13,20.

Iniziamo il nostro tour. Eravamo già stati ad Avignon ma questa volta siamo decisi a visitarne a fondo il palazzo e questa splendida città. (il costo della visita è di € 11,50 con telefonini per le spiegazioni gratis) Alle 19 rientriamo ceniamo sfiniti andiamo letto.



Figura 2: Il ponte di Avignon

20 AGOSTO

Partiamo alle 10 dal campeggio dopo aver fatto carico e scarico (compreso sempre nei 13,20 €) e, dimenticati i cunei nella piazzola, (lo scopriremo solo 5 giorni dopo) viaggiamo prendendo l'autostrada verso Carcassonne (pedaggio € 23,10) poichè sulla statale ci si mette troppo per via dei numerosi paesini sul percorso. (Non siamo riusciti a visitare il

Ponte di Gard) Arriviamo a destinazione alle 15,30 parcheggiamo (10 euro al giorno carico e scarico acque compreso) sul piazzale adibito per i camper, sotto le mura della città antica, e partiamo per la visita.

Con 7 € prendiamo il trenino che ci porta a fare il giro completo della città (che a piedi sarebbe lunghetto). Per cena rientriamo, anche perché inizia a piovere, usciamo nuovamente per una passeggiata notturna ma la tregua acqua dura poco e ricomincia a piovere, piovere, piovere tutta la notte . Però Carcassonne merita anche sotto la pioggia è una città bella e suggestiva.



Figura 3: Le mura di Carcassonne

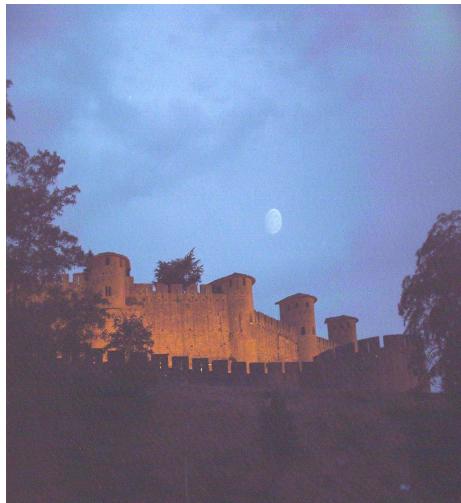


Figura 4: Le mura di Carcassonne di notte

21 AGOSTO

Alle nove dopo colazione partiamo alla volta di Lourdes. Si fa spesa nel primo supermercato e poi si viaggia tutto il giorno sempre sotto la pioggia.

Alle 16 arriviamo finalmente e parcheggiamo nell'area camper, poco fuori città, per 10 euro al giorno senza carico e scarico (questo sarebbe un bel problema se non fossimo previdenti). Inizia il nostro pellegrinaggio. Alle 17 riusciamo ad assistere alla Messa nella Basilica in italiano poi ci rechiamo alla grotta e, dopo cena, alle 21 arriviamo in tempo per la fiaccolata che consigliamo a tutti, credenti e non, in quanto è uno spettacolo suggestivo e toccante. Noi siamo stati fortunati perché c'era il raduno dei Gitani che durante la processione, sul piazzale antistante la chiesa, suonavano i violini da far accapponare la pelle. Finita la fiaccolata con quattro chitarre e due violini e una voce solista femminile improvvisano un concerto per tutti i fedeli che applaudono e non sembrano intenzionati ad andarsene.

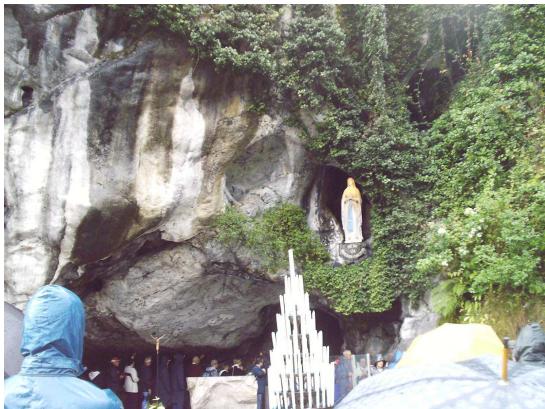


Figura 5: La fiaccolata a Lourdes



Figura 6: La grotta di Lourdes

22 AGOSTO

Lasciamo Lourdes alle 10 circa e ci dirigiamo verso Biarritz su strada normale, tranne gli ultimo 40 chilometri.

Alle 13,30 arriviamo a destinazione. Pranziamo di fronte alla spiaggia Mylady e ci avviamo alla ricerca di un campeggio che si rivela inutile, in quanto, seguendo l'indicazione di un carico e scarico, ci ritroviamo in un'area camper, vicinissima al mare, con due zone di approvvigionamento acqua e numerosi attacchi luce, apparentemente, gratuita. Ci piazziamo e iniziamo il nostro solito tour turistico. Prima la spiaggia con questo cielo plumbeo e il mare che sembra una tavolozza di colori e quel caratteristico paesaggio stile ingleserientriamo e decidiamo di prendere le biciclette per addentrarci meglio nel cuore di questa splendida città. Peccato che Biarritz sia tutta un sali scendi e che abbia ricominciato a piovere. Così zuppi e infreddoliti rientriamo e dopo cena aspettiamo inutilmente che smetta

Nota: ci sono in tutta la città mappe dove è chiaramente indicata la zona di sosta camper dove ci troviamo.

23 AGOSTO

Manco a dirlo ha piovuto tutta la notte e il vento non è stato da meno. Spostava il camper!!!!.

Al mattino quando ci svegliamo la situazione non è cambiata. Così dopo colazione Patrizia ed io decidiamo di provare a spingerci verso San Sebastian in Spagnasiamo relativamente vicini a questa città, 45 km circa e pensiamo che, per stare chiusi in camper, tanto vale tentare la fortuna nella speranza che il tempo migliori. Ma non siamo fortunati. Arrivati in Spagna non riusciamo nemmeno a scendere dal mezzo tanta è l'acqua che viene giù e tanto è il vento che soffia. Dopo un giro turistico in città, con il camper, e dopo pranzo si riparte nuovamente alla conquista della Francia. Torniamo però a Biarritz dove ci sistemiamo nella stessa area del mattino e dopo aver caricato e scaricato ci allacciamo alla corrente.

Verso le 15 smette di piovere e decidiamo di fare una passeggiata verso la città, che è molto bella anche se non riusciamo a visitarla a fondo perché il tempo non ce lo concede. Rientriamo al camper e alle 20 arriva la polizia municipale che ci dice che il costo per il pernottamento è di 10 € però non ci si può fermare per più di due giorni. Dato che ieri noi avevamo pernottato gratuitamente (forse a causa della pioggia non erano passati a riscuotere e noi avevamo creduto che fosse tutto gratuito!!!!) il nostro soggiorno è costato 10€ per due giorni, che non è male!! Comunque dopo cena usciamo a fare due passi e mentre percorriamo la bellissima passeggiata lungo il mare, nel punto più lontano dal

camper, comincia nuovamente a piovere...che sfortuna. Siamo rientrati di corsa e nonostante i k-way ci siamo di nuovo lavati dalla testa ai piedi.



Figura 7: la vergine a Biarritz



Figura 8: La grande spiaggia a Biarritz

24 AGOSTO

Dopo una notte manco a dirlo di pioggia insistente al mattino ci svegliamo con un pallido sole. Per l'ennesima volta proviamo ad andare in spiaggia; ci stiamo tutta la mattina, seppure non faccia molto caldo e dopo essere ritornati in camper e aver pranzato partiamo alla volta del Bassin d'Arcachon e della Dune di Pyla.

Arriviamo al campeggio della Forete verso sera, il costo è di € 33 al giorno tutto compreso. Dopo giorni di pioggia e vento decidiamo di fermarci qualche giorno. Il campeggio si trova proprio di fronte alla famosissima duna alta più di cento metri che il giorno dopo scaleremo.

Ci teniamo a precisare che prima del campeggio c'è la possibilità di sostare per soli 10€ a notte se non si ha necessità di bagno, acqua, carico e scarico.

25 AGOSTO

Ci svegliamo alle 8, è una splendida giornata di sole, facciamo colazione e decidiamo di partire per la scalata della duna. Arrivati in cima scendiamo dall'altra parte dove ci attende l'oceano; camminiamo lungo la spiaggia per circa 3 km verso Arcachon, sperando di trovare un punto in cui la duna sia più bassa per poter risalirne sulla cima in modo da ritornare più facilmente al campeggio. Confesso che per un attimo pensavamo di non farcela... tra andata e ritorno ci abbiamo impiegato tre ore. Il pomeriggio lo trascorriamo nella piscina del campeggio per riposarci. Dopo cena giochiamo a carte e andiamo a dormire.



Figura 9: La duna dell'Arcachon vista dal basso dall'alto



Figura 10: La duna dell'Arcachon vista

26 AGOSTO

Ci svegliamo alle 9 e scopriamo che ha piovuto molto durante la notte però fortunatamente adesso brilla uno splendido sole. Dopo colazione andiamo nuovamente sulla duna ma questa volta solamente per provare il brivido di ridiscenderla correndo a tutta velocità. Dopo pranzo con le biciclette ci dirigiamo, passando dalla statale, verso l'indicazione di un accesso alla spiaggia dove rimaniamo tutto il pomeriggio, facendo anche il bagno nell'acqua ghiacciata, e poi rientriamo faticosamente trascinando le biciclette sulla sabbia della duna. Esperienza da non rifare...

La fatica è stata premiata con una bella spaghettiata serale con mules e frites alla provenzale e dopo aver cenato e una mega partita di pinnacola, pasticcino e nanna.



Figura 11: la vista dalla duna verso l'oceano della duna

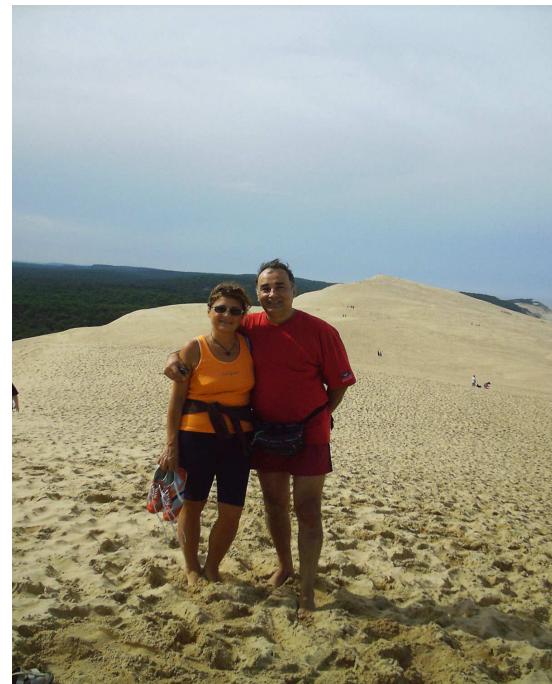


Figura 12: Roberto e Patrizia sulla cresta

27 AGOSTO

Sveglia alle 8, è una bellissima giornata e decidiamo perciò di fermarci ancora qui e di andare ad Arcachon per effettuare il tour nel bacino omonimo. Il viaggio sul battello dura 3 ore e costa 18.50€ a testa, forse un po' caro ma lo spettacolo delle dune viste dal mare e delle coltivazioni delle ostriche vale veramente la pena. Alle 18.30 dopo una giornata in mare rientriamo e dopo cena ci rechiamo al karaoke francese (per gli amanti dell'horror...assolutamente da non perdere) nel ristorante del campeggio.



Figura 13: la duna vista dal mare

28 AGOSTO

Sveglia alle 8, la pioggia ci ha raggiunto anche qui, per cui decidiamo di partire alla volta di Sarlat, piccolo paese medievale. Sul tragitto abbiamo incrociato diversi siti preistorici che forse meritano una visita più approfondita. Sarlat ci ha deluso, per cui partiamo alla volta di Tulle, a Laguenne ci fermiamo nel camping Pres du Moulin al costo di 15 € a notte. Questo è un campeggio gestito da due inglesi nel cuore della Francia tranquillo, pulito e ordinato con tanto di piscina. Alle sera dopo aver cenato benissimo nel loro ristorante ci siamo coricati felici e tranquilli.



Figura 14: la grande grotta (siti preistorici vicino Sarlat)



Figura 15: Campeggio Pres des Moulins

29 AGOSTO

Si parte alla volta di Nimes e durante il tragitto decidiamo di finire le nostre vacanze a Port Grimaud (St. Tropex) dove tutti gli anni finiamo le nostre vacanze. Percorriamo 400 km di strada normale e altri 400 in autostrada e alle 20.30, dopo ben 12 ore di viaggio, ci sistemiamo in campeggio.

30 AGOSTO

Oggi è il nostro penultimo giorno di vacanza, e lo trascorriamo in spiaggia finalmente sotto un sole cocente e di fronte a uno splendido mare. Alla sera, dopo una passeggiata nel centro di Port Grimaud, siamo andati a dormire.(camping La Plage 2 notti € 65,20)



Figura 16: Roberto e Patrizia

31 AGOSTO

Si parte per il rientro a casa. Quest'anno insieme a noi che siamo Patrizia e Roberto abbiamo aggiunto al camper il navigatore satellitare che noi chiamiamo Matilda. Matilda ci è stato di grande aiuto e ci ha fatto risparmiare tempo e benzina. Questo è il nostro terzo anno in Francia ed è stata una bellissima vacanza.

Kilometri totali: 2.800

Spese: Campeggi 280 €

Benzina 280€

Autostrada 120€